

Contributi per la sostituzione degli impianti termici civili inquinanti con nuovi impianti certificati ed innovativi alimentati a biomasse combustibili solide, ovvero con pompe di calore, a favore delle pmi venete

L'iniziativa è finalizzata a incentivare le Micro, Piccole e Medie imprese aventi sede legale ed operativa in Veneto alla sostituzione degli impianti termici civili inquinanti con nuovi impianti certificati ed innovativi alimentati a biomasse combustibili solide, ovvero con pompe di calore. L'agevolazione consiste nella concessione di un contributo a fondo perduto in cofinanziamento con l'incentivo conseguito con il Conto Termico per lo stesso intervento, in relazione a richieste al GSE presentate in data successiva alla pubblicazione del presente bando. Per l'attuazione dell'iniziativa sono destinate risorse finanziarie pari a € 2.000.000,00. Il bando è gestito in collaborazione con Unioncamere del Veneto.

<p align="center">Soggetti beneficiari</p>	<p>Per accedere al contributo le MPMI devono essere in possesso dei seguenti requisiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) essere micro o piccola o media impresa; b) essere iscritte e attive al Registro Imprese; c) avere sede legale ed unità operativa attiva in Veneto; d) non rientrare nel campo di esclusione di cui all'art.1 del Reg. (UE) 2023/2831 (de minimis); e) non trovarsi in stato di procedura di insolvenza di tipo liquidatorio <p>Sono escluse o le imprese operanti nei settori della pesca e dell'acquacoltura e nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli facenti parte della sezione A: AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA della classificazione delle attività economiche Ateco 2007 (codici Ateco 01, 02, 03), anche come attività secondaria.</p>
<p align="center">Interventi ammissibili</p>	<p>Sono ammessi a contributo:</p> <p>A. I nuovi generatori alimentati a biomassa combustibile solida, rientranti nell'intervento 2.B del Conto Termico, con potenza al focolare inferiore o pari a 35 kW, con emissione di Particolato Primario (PP) uguale o inferiore a 20 mg/Nm³, appartenenti alla classe ambientale 5 stelle. È ammessa anche la classe ambientale 4 stelle esclusivamente per installazioni effettuate in Comuni ricadenti nella Zona "Prealpi Alpi";</p> <p>B. I nuovi generatori alimentati a biomassa combustibile solida, rientranti nell'intervento 2.B del Conto Termico, con potenza al focolare superiore a 35 kW e inferiore o pari a 500 kW, costituiti da caldaie a biomassa certificate UNI EN 303-5, classe 5, che possiedono i seguenti requisiti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. classificazione 5 stelle ex D.M. 186/2017 con emissioni di PP 5 mg/Nm³ (rif. al 13% di O₂) e di COT 2 mg/Nm³ (rif. al 13% O₂); 2. alimentazione con biocombustibili legnosi certificati (UNI EN ISO 17225), da Organismo di certificazione accreditato ISO/IEC 17065; 3. installazione di un sistema di filtrazione, integrato o esterno al corpo caldaia, anche a condensazione. Il rapporto tra le ore di funzionamento del filtro e le ore di funzionamento della caldaia non deve essere inferiore al 90%; 4. installazione di un sistema di accumulo termico non inferiore a 60 l/kW per le caldaie manuali e non inferiore a 20 l/kWt per le caldaie automatiche; <p>C. le pompe di calore elettriche o a gas, utilizzanti energia aerotermica, geotermica o idrotermica, rientranti nell'intervento 2.A del Conto Termico, con requisiti prestazionali e ambientali conformi a quelli indicati nelle Regole Applicative GSE.</p> <p>Gli impianti termici civili sostituiti devono avere le seguenti caratteristiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - per interventi di cui alla lettera A: alimentazione a biomasse combustibili solide (es. legna, pellet, cippato) e classificazione ambientale inferiore o uguale a 3 stelle (come definita dal D.M. MATTM n. 186 del 7/11/2017), ovvero assenza di classificazione; - per interventi di cui alla lettera B: alimentazione a biomasse combustibili solide (es. legna, pellet, cippato) e classificazione ambientale inferiore o uguale a 3 stelle (come definita dal D.M. MATTM n. 186 del 7/11/2017), ovvero assenza di classificazione;

	<p>- per interventi di cui alla lettera C: alimentazione a biomasse combustibili solide (es. legna, pellet, cippato) e classificazione ambientale inferiore o uguale a 3 stelle (come definita dal D.M. MATTM n. 186 del 7/11/2017), ovvero assenza di classificazione; alimentazione a gasolio.</p> <p><i>Ciascuna impresa può presentare domanda di contributo per la sostituzione di 5 impianti termici civili, a fronte dello stesso numero di impianti rottamati appartenenti alla medesima impresa, in sedi operative attive nel territorio della Regione Veneto.</i></p>
Limiti ed intensità dell'aiuto	<p>La determinazione del contributo regionale è definita come segue: $CR = (S - IL)$</p> <p>CR: Contributo regionale S: Spesa ritenuta ammissibile dal GSE, univocamente riferita all'impianto oggetto di contributo regionale IL: Incentivo lordo GSE desunto dalla lettera di accoglimento degli incentivi, univocamente riferito all'impianto oggetto di contributo regionale</p> <p>La sommatoria dell'incentivo GSE (IL) e del contributo regionale (CR) non potrà superare le seguenti percentuali, rispetto alle spese ammissibili riconosciute dal GSE (S):</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> 65% nel caso di micro e piccole imprese; <input type="checkbox"/> 55% nel caso di medie imprese. <p>In ogni caso l'importo massimo del contributo regionale non potrà superare € 80.000,00.</p>
Regime di aiuto	<p>Il contributo viene concesso ai sensi del Regolamento (UE) 2023/2831 "DE MNIMIS"</p> <p>I contributi previsti dal presente bando non sono cumulabili con altri aiuti pubblici, concessi per gli stessi costi ammissibili, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento "de minimis". E' invece consentito il cumulo con altri aiuti in "de minimis" per costi sostenuti diversi da quelli incentivati dalla presente misura nonché con le altre agevolazioni statali che siano misure generali inquadrate dallo Stato come non rilevanti ai fini della disciplina aiuti.</p>
Termini e modalità di presentazione della domanda	<p>La domanda di contributo deve essere presentata esclusivamente online, sulla piattaforma informatica raggiungibile all'indirizzo: https://restart.infocamere.it dalle ore 10:00 del 21/01/2025 e fino alle ore 12:00 del 20/03/2025.</p> <p>Per la formazione della graduatoria, sarà attribuito un punteggio in funzione della tipologia di impresa, dell'alimentazione/età dell'impianto sostituito e del Comune in cui è effettuato l'intervento di sostituzione.</p> <p>La graduatoria delle domande ammesse a presentare quanto richiesto a completamento verrà approvata e pubblicata entro il 06/05/2025.</p>
Ulteriori informazioni	<p><i>Le domande possono essere presentate tramite il Consorzio Veneto Garanzie a completo ricevimento della documentazione necessaria entro 7 giorni prima dalla chiusura del bando.</i></p> <p>Consorzio Veneto Garanzie (Ufficio agevolati): Tel. 041/5331855-57-30 – e-mail: ufficioagevolati@venetogaranzie.net</p>